

**Medicina
e tecnologia**

Tor Vergata, manichini sul tavolo operatorio Apre la «palestra» per giovani chirurghi

Manichini sezionati, in sembianze come in composizioni, ma in tutto e per tutto simili agli esseri umani: saranno loro che - come già accade in diversi altri Paesi - si «sottoporranno» ai primi interventi chirurgici praticati da giovani medici e specializzandi dei policlinici universitari della Capitale.

Il progetto del «Laboratorio mobile di simulazione avanzata di chirurgia» (ideato da Accurate e Virtamed) prende il via oggi al **Policlinico Tor Vergata**, dove viene presentato dal direttore generale Giuseppe Quintavalle, per poi proseguire anche al Celio, al Gemelli e al Campus Bio-Medico.

Tecnologia avanzata e simulazione medica ad alta fe-

deltà si affiancano per dare così vita a un sistema innovativo di formazione in campo chirurgico, per far sì che i dottori acquisiscano sempre maggiori abilità nella loro specializzazione e nella gestione dei casi più critici, in termini di qualità e di velocità di intervento. Una sorta di palestra dove chi è alle prime armi può imparare, e perché no anche sbagliare, prima di entrare in azione su pazienti veri senza conseguenze e senza il rischio di compromettere la salute di nessuno. Che si tratti di ortopedia o di ginecologia, di urologia, cardiologia, generale o viscerale. Che siano interventi in chirurgia tradizionale, laparoscopia o artroscopia.

Grandi i vantaggi che i chi-

rurghi e i policlinici, con la loro vocazione allo studio, alla ricerca e alla formazione universitaria prima e specialistica poi, hanno intravisto in questa metodologia: attraverso una pratica strutturata e simulata, infatti, è possibile evitare complicazioni ed errori da parte di chirurghi ancora poco esperti. Una tranquillità ulteriore anche per i pazienti che verranno operati comunque da medici che avranno acquisito un bagaglio di esperienza pratico oltre che teorico.

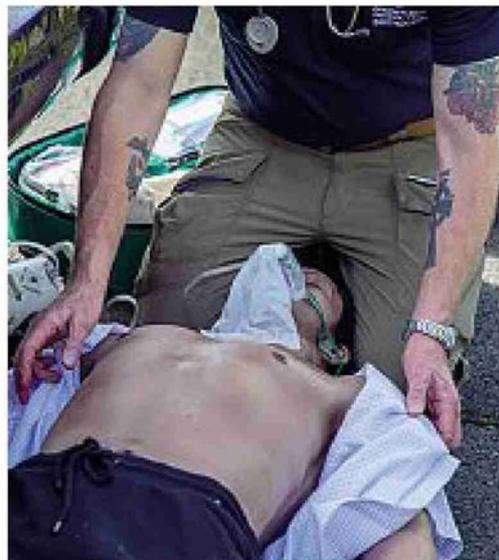
Ulteriore vantaggio di un simulatore di fatto identico alla realtà è quello di poter ripetere le procedure fino a ottenere i risultati desiderati. E poter registrare di volta in volta gli obiettivi raggiunti

dagli allievi in modo da confrontarli e cogliere miglioramenti e passi avanti, secondo parametri oggettivi preimpostati.

Cla. Sa.

Strutture

La sperimentazione proseguirà al Gemelli, al Campus Bio-Medico e al Celio



Sperimentazione Uno dei manichini usati per gli interventi



Peso:22%